

APPENDICE ESERCITO

Concorso interno straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento dei Marescialli dell'Esercito.

1. POSTI A CONCORSO E RISERVE DI POSTI (Art. 1 del bando)

I posti disponibili per il concorso interno straordinario, per titoli ed esami, per il reclutamento di Marescialli dell'Esercito – art. 1, comma 1, lettera a) – sono 3.889 e sono così ripartiti:

- (1) 1.789 posti riservati agli appartenenti al ruolo dei Sergenti dell'Esercito;
- (2) 2.100 posti riservati agli appartenenti al ruolo dei Volontari in servizio permanente (nel prosieguo Volontari in s.p.) dell'Esercito;

Il 10% sono riservati al personale indicato all'art. 1, comma 2 del bando. I posti riservati non coperti per insufficienza di candidati riservatari idonei saranno devoluti agli altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria finale di merito.

Nel corso delle prove concorsuali, i concorrenti potranno usufruire, su richiesta e nei limiti della disponibilità del momento, del solo vitto presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito di Foligno. Per quanto riguarda l'alloggio, i concorrenti dovranno verificare la disponibilità presso Enti/strutture dell'Amministrazione della Difesa ubicati nella località sede di missione o limitrofe.

Per la partecipazione alla prova per l'accertamento della cultura generale e militare, ai concorrenti dovrà essere concessa la licenza straordinaria per esami militari nella misura massima di quindici giorni, frazionabili, a discrezione dei Comandi dei Reparti/Enti d'appartenenza, in relazione alla scadenza della prova stessa. In ogni caso si dovranno computare i giorni di svolgimento della prova concorsuale nonché quelli necessari per il raggiungimento della sede ove si svolgerà la stessa e per il rientro nella sede di servizio. Ai suddetti candidati spetta la corresponsione del trattamento economico secondo la vigente normativa per il tempo strettamente necessario al raggiungimento della sede ove si svolgerà la prova concorsuale, all'espletamento della stessa nonché al rientro nelle sedi di servizio.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la citata prova senza giustificato motivo, ovvero che ne saranno espulsi o che, dichiarati idonei e vincitori, rinunceranno alla frequenza del corso o verranno dimessi –a domanda ovvero d'autorità– dalla frequenza dello stesso, perderanno il diritto al trattamento economico di missione e la licenza straordinaria per esami sarà computata come licenza ordinaria dell'anno in corso. I Comandi/Enti di servizio interessati dovranno provvedere al recupero delle somme pagate quale trattamento economico di missione e a tramutare l'eventuale licenza straordinaria concessa in licenza ordinaria secondo la vigente normativa.

Ogni ulteriore informazione relativa al presente concorso potrà essere chiesta alla Direzione Generale per il Personale Militare, Sezione Relazioni con il Pubblico –Viale dell'Esercito, n. 186 –00413 Roma; sito internet: www.difesa.it, casella di posta elettronica: urp@persomil.difesa.it o al numero tel. 06517051012, nei giorni e negli orari sotto indicati:

- a) dal lunedì al giovedì, dalle 09,00 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 16,00;
- b) venerdì, dalle 09,00 alle 12,30.

2. COMMISSIONI (Art. 8 del bando).

2.1. COMMISSIONE ESAMINATRICE.

La Commissione esaminatrice sarà composta da:

- un Ufficiale dell'Esercito di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
- tre Ufficiali superiori dell'Esercito, di cui uno medico, membri;
- un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa, appartenente alla terza area funzionale, membro;
- un Ufficiale di grado non inferiore a tenente in servizio permanente, segretario, senza diritto di voto.

In relazione a particolari esigenze operative determinate dallo Stato Maggiore dell'Esercito la commissione potrà operare in Italia e/o all'estero, avvalendosi anche dell'ausilio di appositi comitati di vigilanza nominati dal Direttore Generale per il Personale Militare, o autorità da lui delegata.

La commissione esaminatrice avrà il compito di:

- sovrintendere allo svolgimento della prova scritta di cultura generale e di cultura militare;
- valutare gli elaborati dei candidati attribuendo il relativo punteggio, avvalendosi anche di mezzi e/o procedure automatizzate forniti da ditta autorizzata;
- redigere l'elenco dei candidati giudicati idonei, inidonei e assenti alla sopracitata prova scritta;
- valutare i titoli di merito in possesso dei candidati;
- redigere le graduatorie definitive di merito degli idonei, distinte per ruolo dei Sergenti e ruolo dei Volontari in s.p..

3. SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

3.1. PROVA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CULTURA GENERALE E MILITARE (Art. 9 del bando).

La prova consisterà nella somministrazione di un questionario composto da 100 quesiti a risposta multipla, di cui 50 concernenti argomenti di cultura generale relativi ai programmi di studio della scuola secondaria di primo grado e 50 concernenti argomenti di cultura militare, con un punteggio massimo acquisibile di 100 punti secondo il seguente programma di studio:

3.1.1. MATERIE DI CULTURA GENERALE

- Italiano (10 quesiti).
- Cittadinanza e Costituzione (10 quesiti).
- Storia (10 quesiti).
- Geografia (10 quesiti).
- Matematica 10 quesiti (di cui 4 di aritmetica, 3 di algebra e 3 di geometria).

3.1.2 MATERIE DI CULTURA MILITARE

3.1.2.1 Regolamenti e Ordinamento

(a) Norme sulla vita e il servizio interno di caserma (pubblicazione n. 2938 – ed. 2015 – e successive modificazioni e integrazioni);

(b) Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’Ordinamento Militare”, limitatamente agli articoli:

- dal 96 al 99; dal 621 al 632; dal 1346 al 1475; dal 1483 al 1491 (disciplina militare);
- dal 1476 al 1482 (rappresentanza militare);
- dall’87 al 95; dal 100 al 109; dal 588 al 603; dal 633 al 645; dal 679 al 682; dal 690 al 692; dal 700 al 705; dal 759 al 764; dal 773 al 774; dal 781 al 782; dal 790 al 797; dall’804 all’809-bis; dall’839 all’843; dall’851 al 906, dal 908 al 935; dal 946 al 947; dal 953 al 962; dal 992 al 996; dal 1006 al 1010; dal 1021 al 1062; dal 1273 al 1288; dal 1302 al 1309; dal 1323 al 1325-quater; 1524; dal 2233 al 2264 (riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate);
- dal 582 al 587; dal 697 al 699; dal 798 all’803; dal 986 al 991; dal 1500 al 1515; dal 1776 al 1794; dal 1800 al 1802; dal 1805 al 1809; dal 2197 al 2205; dal 2207 al 2209; 2216; 2224; dal 2230 al 2232 (disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale);

- (c) Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare”, limitatamente agli articoli:
 - dal 575 al 582; dal 712 al 751; dall’825 all’837 (disciplina militare);
 - dall’870 al 941 (rappresentanza militare);
 - dal 145 al 152; dal 588 al 602; dal 608 al 613; dal 682 al 699; dal 942 al 947; dal 957 al 963 (riordino dei ruoli, modifica alle norme di reclutamento, stato e avanzamento del personale non direttivo delle Forze Armate);
 - 277; dal 1076 al 1084 (disciplina della trasformazione progressiva dello strumento militare in professionale);
- (d) “Guida tecnica - Procedure disciplinari” 5^a edizione - 2016 della Direzione Generale per il Personale Militare;
- (e) Codice penale militare di pace, limitatamente agli articoli: dall’1 all’8; dal 13 al 15; dal 17 al 20; dal 22 al 48, dal 50 al 59; dal 77 al 79, dall’81 al 121, dal 123 al 128; dal 137 al 150; dal 157 al 169; dal 173 al 190; dal 195 al 196, dal 198 al 199; dal 212 al 260.

3.1.2.2 Tattica (“La dottrina dell’Esercito Italiano”, ed. 2002, e successive modificazioni):

- (a) Capitolo I - i principi dell’arte della guerra;
- (b) Capitolo II - lo scenario di riferimento;
- (c) Capitolo III - le operazioni militari;
- (d) Capitolo IV - le missioni dell’Esercito.

3.1.2.3 Addestramento del combattente (Circolare 7007– ex pubblicazione n. 1000/A/2, ed. 2016):

- (a) Parte Prima - capitolo 1 IL GIURAMENTO:
 - il Giuramento, l’Esercito, la bandiera, lo Spirito di Corpo.
- (b) Parte Prima – capitolo 3 DIRITTO DEI CONFLITTI ARMATI E COMPORTAMENTO DEL MILITARE NELLE OPERAZIONI:
 - il contributo del combattente nella raccolta informativa.
- (c) Parte Seconda - capitolo 1 MUOVERE:
 - movimento individuale;
 - orientamento;
 - uso della carta topografica;
 - movimento nel combattimento;
 - scelta di un itinerario.
- (d) Parte Seconda - capitolo 2 COMBATTERE:
 - combattimento in aree urbanizzate;
 - impiego delle armi individuali.
- (e) Parte Seconda - capitolo 4 SOPRAVVIVERE:
 - nozioni fondamentali per fronteggiare gli elementi della natura;
 - sfruttamento del terreno;
 - la sopravvivenza operativa;
 - comportamento in caso di cattura, evasione;
 - nozioni di primo soccorso, autosoccorso e soccorso reciproco;
 - considerazioni sulla difesa CBRN.
- (f) Parte Terza- capitolo 2 SICUREZZA E PROTEZIONE:
 - costituzione di un posto di osservazione e allarme;
 - la Range Card;
 - difesa di posizioni;
 - realizzazione di postazioni e appostamenti in un’area urbanizzata.

La prova avrà luogo presso il Centro di Selezione e Reclutamento Nazionale dell'Esercito (CSRNE) di Foligno (PG).

L'ordine di convocazione, eventuale variazione della sede, la data e l'ora di svolgimento della prova saranno resi noti mediante avviso consultabile nell'area pubblica del portale, nonché nei siti www.difesa.it, www.esercito.difesa.it indicativamente 45 giorni dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione. Lo stesso avviso potrà riguardare il rinvio ad altra data della pubblicazione suddetta. La pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. La Direzione Generale per il Personale Militare si riserva la facoltà di pubblicare con le stesse modalità e indicativamente nello stesso periodo, un archivio dal quale saranno estratti, con criteri di casualità, i quesiti che costituiranno oggetto della prova. La mancata presentazione presso la sede di esame nella data e nell'ora stabilita o la presentazione in ritardo, ancorché dovuta a cause di forza maggiore, comporterà l'irrevocabile esclusione dal concorso, salvo quanto previsto all'art. 1, comma 6 ovvero all'art. 7, comma 7 del bando.

Per le modalità di svolgimento della prova saranno osservate, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi e tavole. E' vietato, altresì, l'uso di computer e di qualsiasi apparecchiatura/supporto informatico, di apparecchi telefonici o ricetrasmittenti. L'inosservanza di tali prescrizioni nonché delle disposizioni emanate dalla Commissione esaminatrice comporta l'esclusione dalla prova. Analogamente sarà escluso il candidato che durante la prova venga sorpreso a copiare.

Saranno considerati idonei alla prova scritta di cultura generale e militare i candidati che abbiano ottenuto un punteggio minimo di 30 punti.

Il punteggio massimo che la Commissione potrà assegnare a ogni candidato è di 100 punti; attribuendo 1 punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta non data, multipla o errata.

3.2 ACCERTAMENTO DELL'IDONEITA' PSICO-FISICA (Art. 10 del bando).

Per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nella Forza Armata in qualità di Maresciallo è sufficiente la conferma del mantenimento del possesso dell'idoneità psico-fisica e attitudinale da parte del Dirigente del Servizio Sanitario/Capo dell'Infermeria di Corpo dell'Ente/Reparto di appartenenza. In caso di riscontrate imperfezioni e/o anomalie, il predetto Dirigente del Servizio Sanitario/Capo dell'Infermeria di Corpo, con richiesta motivata, invierà il personale a visita specialistica presso la competente Commissione Medico Ospedaliera.

4. TITOLI DI MERITO (Art. 11 del bando)

4.1 Generalità

Per i soli candidati giudicati idonei alla prova scritta, la commissione esaminatrice ai fini della formazione di due distinte graduatorie parziali, una per gli appartenenti al ruolo dei Sergenti e l'altra per gli appartenenti al ruolo dei Volontari in s.p., valuterà i titoli di merito di cui al successivo paragrafo 4.2, con l'assegnazione massima di 35 punti, secondo i valori ivi indicati, nonché il punteggio conseguito dall'accertamento della cultura generale e militare.

I titoli di merito, per essere valutati, dovranno essere posseduti entro la data di scadenza del termine di presentazione della domanda e documentati dai Comandi nella scheda di sintesi il cui modello è rinvenibile tra gli Allegati al bando.

4.2 Titoli valutabili

Sono valutabili i seguenti titoli:

- (1) Anzianità di servizio nel ruolo dei Sergenti o nel ruolo dei Volontari in servizio permanente per ogni anno di servizio prestato o frazione superiore a sei mesi completati nel ruolo di appartenenza, fino ad un massimo di 4 punti: punti 1.

- (2) Documentazione caratteristica relativa, indifferentemente, al periodo di permanenza nel ruolo dei Sergenti o nel ruolo dei Volontari in servizio permanente riferita agli ultimi quattro anni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, fino ad un massimo di 6 punti, per ogni giorno di servizio valutato con la qualifica finale di “eccellente” o pienamente positivo. La somma così ottenuta dovrà essere divisa per il totale dei giorni di servizio valutati. La dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica non darà luogo a valutazione se il motivo di redazione è stato “assenza dal servizio”. Darà invece luogo a valutazione se redatta per altri motivi e se frapposta fra due documenti con valutazione di eccellente oppure, qualora posta all’inizio o alla fine dell’intera documentazione caratteristica, se nel documento rispettivamente successivo o precedente risulta il giudizio di eccellente: punti 6.
- (3) Titoli di studio posseduti, fino ad un massimo di 5 punti:
- (a) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quadriennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti. punti 1;
 - (b) diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale rilasciato da scuole statali o istituti parificati o legalmente riconosciuti: punti 2;
 - (c) diploma di qualifica professionale di durata triennale: punti 3;
 - (d) diploma universitario, con corso di durata biennale: punti 4;
 - (e) diploma universitario, con corso di durata triennale: punti 4,5;
 - (f) diploma di laurea magistrale: punti 5.
- (4) Partecipazioni a missioni in particolari e specifici teatri operativi per ogni mese di servizio o frazione superiore a 15 giorni effettivamente prestati in missioni internazionali a decorrere dall’immissione in servizio permanente, fino a un massimo di 4 punti: punti 0,4.
- (5) Grado di conoscenza della lingua straniera, accertato dalla Scuola lingue estere dell’Esercito:
- (a) 1^a lingua, fino ad un massimo di 2 punti:
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 4 e 7: punti 0,5;
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 8 e 9: punti 1;
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 10 e 13: punti 1,5;
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 14 e 16: punti 2.
 - (b) 2^a e 3^a lingua, fino ad un massimo di 1 punto:
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 4 e 7: punti 0,25;
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 8 e 9: punti 0,5;
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 10 e 13: punti 0,75;
 - somma standard language profile (SLP) compresa tra 14 e 16: punti 1.
- (6) Superamento del corso di formazione per l’incarico di istruttore presso i Reggimenti Addestramento Volontari: punti 1.
- (7) Ricompense conseguite durante l’intero periodo del servizio militare:
- (a) per ogni medaglia d’oro al Valor Militare o al Valor Civile: punti 6;
 - (b) per ogni medaglia d’argento al Valor Militare o al Valor Civile: punti 5;
 - (c) per ogni medaglia di bronzo al Valor Militare o al Valor Civile o croce al valor militare: punti 4,5;
 - (d) per ogni medaglia d’oro al Valor dell’Esercito: punti 4;
 - (e) per ogni medaglia d’argento al Valor dell’Esercito: punti 3,5;
 - (f) per ogni medaglia di bronzo al Valor dell’Esercito: punti 3;
 - (g) per ogni croce d’oro al Merito dell’Esercito: punti 2,5;
 - (h) per ogni croce d’argento al Merito dell’Esercito: punti 2;

- (i) per ogni croce di bronzo al Merito dell'Esercito: punti 1,5;
- (j) per ogni encomio solenne: punti 1;
- (k) per ogni encomio semplice: punti 0,5;
- (l) per ogni elogio: punti 0,25

Il punteggio massimo acquisibile è di 8 punti.

- (8) Aver riportato ferite/lesioni per effetto di atti ostili, sia in territorio nazionale che all'estero, che abbiano comportato l'assenza dal servizio per un periodo superiore a 90 giorni: punti 2.
- (9) Aver conseguito il distintivo d'onore per ferite o lesioni (con esiti di grave mutilazioni o di permanenti alterazioni di funzionalità di organi importanti) riportate in servizio e per causa di servizio: punti 2.

4.3 Decrementi di punteggio:

Dal punteggio finale dovranno essere detratti i punti di demerito per le eventuali sanzioni disciplinari di corpo inflitte negli ultimi due anni antecedenti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda:

- consegna: punti (-) 0,5 per giorno;
- rimprovero: punti (-) 0,2.

5. GRADUATORIA FINALE DI MERITO (Art. 12 del bando).

La Commissione esaminatrice formerà due distinte graduatorie finali di merito, una relativa ai Sergenti, una relativa ai Volontari in servizio permanente, dei candidati idonei secondo l'ordine definito dalla somma aritmetica dei punteggi ottenuti alla prova scritta e alla valutazione dei titoli di merito, detratta degli eventuali punti di demerito. Nella redazione della graduatoria finale di merito la stessa Commissione terrà conto delle riserve di posti di cui al precedente Paragrafo 1. di questa Appendice. Fermo restando quanto precede, a parità di punteggio sarà data la precedenza al candidato in possesso di titoli di preferenza.

I titoli di preferenza saranno ritenuti validi se posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso. In caso di ulteriore parità sarà data la precedenza al candidato più giovane di età.

La graduatoria finale di merito sarà approvata con Decreto del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata. Detta graduatoria sarà pubblicata nel portale della Difesa e nel sito www.difesa.it. I candidati potranno, inoltre, verificare l'esito finale del concorso consultando il portale secondo le modalità indicate all'art. 5 del bando, nei siti internet www.difesa.it/concorsi e www.esercito.difesa.it.

6. CORSO DI FORMAZIONE E SPECIALIZZAZIONE (Art. 13 del bando).

In relazione alle esigenze di Forza Armata, i vincitori del presente concorso possono essere avviati a frequentare un corso di formazione professionale della durata massima di tre mesi.

La specializzazione, ai sensi dell'articolo 759, comma 1 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, sarà assegnata all'atto dell'arruolamento da parte di una apposita commissione, fermo restando la possibilità per l'Amministrazione di confermare/modificare tale assegnazione in funzione delle attitudini manifestate nel corso di formazione.

I vincitori si impegnano ad accettare l'assegnazione alla specializzazione prevista, in relazione alle prioritarie esigenze della Forza Armata secondo le modalità stabilite dallo Stato Maggiore dell'Esercito.

La Direzione Generale per il Personale Militare, nel caso di svolgimento del corso di formazione, potrà autorizzare il vincitore, per comprovati gravi motivi, a differire la presentazione fino al venticinquesimo giorno dalla data di inizio del corso solo in seguito a specifica richiesta da parte del Comando/Ente di servizio da trasmettere via e-mail (agli indirizzi r1d1s6@persomil.difesa.it e

persomil@postacert.difesa.it o, in mancanza di posta elettronica certificata, persomil@persomil.difesa.it) entro 48 ore dall'avvenuto impedimento.

La stessa Direzione Generale, entro i primi 15 giorni successivi alla data di inizio del corso di formazione (ove previsto), compatibilmente con le esigenze della Forza Armata e dopo opportuna valutazione delle esigenze legate alle attività didattiche previste dall'iter formativo, si riserva la facoltà di ricoprire i posti che si rendessero disponibili in seguito alla mancata presentazione, alla rinuncia, alle dimissioni ovvero alla inidoneità alla visita medica di incorporamento dei vincitori, provvedendo a convocare i candidati idonei che seguono nella graduatoria di merito.